



IL MONDO CHE VORREI O.N.L.U.S.
ASSOCIAZIONE FAMILIARI VITTIME 29 GIUGNO VIAREGGIO
Via A. Vespucci, 84/A Torre del Lago 55049 (LU) C.F. 91039790463
Cell.Pres.338 6885950 Cell.Vicepres.351 5035299 Cell.Seg.351 9281533
E-mail: info@ilmondochevorreiviareggio.it
Sito web: www.ilmondochevorreiviareggio.it

Viareggio, 12/05/2023

Alla c.a. Ministro della Giustizia Dott. Carlo Nordio
e p.c. Presidente del Consiglio Giorgia Meloni

Oggetto: Processo Strage ferroviaria Viareggio 29 giugno 2009

Ill.mo Ministro Carlo Nordio,

È con profonda amarezza che Le scriviamo, per sensibilizzarLa su un passaggio critico del processo per la strage ferroviaria del 29 giugno 2009 a Viareggio, che dura ormai da quattordici anni.

Il 30 giugno 2022 abbiamo avuto la seconda sentenza in appello e le conseguenti motivazioni..

In questi giorni abbiamo appreso che il fascicolo del processo si trova ancora a Firenze.

Da quanto abbiamo appreso, i termini per proporre ricorso in Cassazione sono scaduti intorno al 15 dicembre 2022 e pertanto non si capisce, e non è accettabile, che a distanza di quasi cinque mesi ancora il fascicolo si trovi presso la cancelleria postibattimentale in attesa di essere inviato a Roma in Cassazione. Abbiamo fatto sollecitare dai nostri avvocati la cancelleria, che ci ha assicurato che entro una settimana invierà il fascicolo. Tuttavia non possiamo redimerci da inviarLe questa missiva per i continui ostacoli a un processo che già a causa della prescrizione ha visto gli imputati, anche se condannati, non rispondere per tre dei quattro capi di imputazione.

Adesso si comincia pure "a fare melina" tanto (per usare un gergo calcistico) presso i tribunali.

Sappiamo che alcuni imputati illustri compiranno 70 anni il prossimo autunno. Questa secondo Lei può essere chiamata ancora giustizia? Le ricordo che per colpa dei condannati in attesa di passare in giudicato sono morte 32 persone, uccise bruciate vive nelle proprie case.

Mi auguro che giunga a Lei il nostro messaggio, affinché intervenga per quanto in suo potere, a far sì che l'ultima udienza di questo infinito iter processuale sia finalmente fissata.

Naturalmente non mancheremo, oltre a segnalare alla Sua persona, di farci sentire nelle sedi opportune.

Vi chiediamo tuttavia di non costringerci a dover nuovamente fare i presidi davanti ai tribunali per mendicare l'ultimo straccio di giustizia.

Cordiali saluti

Marco Piagentini

Presidente associazione Il mondo che vorrei Onlus

Familiari vittime 29 giugno 2009 Viareggio